

Ecco la scherma storica Cinque lezioni a Ponte

L'iniziativa

Spade per la storia. Scatta con il mese di maggio il primo corso di avviamento alla scherma storica organizzato dall'Ars Gladii di Montello. Cinque lezioni (3, 17, 31 maggio, 14 e 28 giugno) alla scoperta dei segreti di una delle più affascinanti arti marziali, rivolte a ragazze e ragazzi dai 14 ai 17 anni, che si svolgeranno a Ponte San Pietro nel centro polifunzionale di via Legionari di Polonia.

Con Antonio Bonfiglio, dt della sala bergamasca nata lo scorso luglio e con sede anche a Grandate (Como), ci avventuriamo nei meandri della scherma storica. Quest'affascinante disciplina non condivide con la scherma sportiva la medesima regola d'oro, come puntualizza il responsabile tecnico del progetto: «La scherma sportiva, essendo agonistica, ha bisogno del primato, in pedana vince chi colpisce per primo. In quella storica, utilizzando armi vere, l'obiettivo

è colpire senza farsi colpire. Due combattenti potrebbero anche non colpirsi affatto. Noi oggi siamo dotati di tutte le protezioni necessarie, ma occorre ragionare nell'ottica rinascimentale. Non si deve cercare l'affondo a tutti i costi e ciò porta a un totale controllo di sé. Operando con minorenni le difficoltà psicologiche, ma anche il valore didattico, sono evidenti».

Ars Gladii, attraverso lo studio di trattati che affondano le radici in oltre sette secoli di storia, offre dunque a neofite e appassionati un avvicinamento da un punto di vista culturale e pratico. Così il presidente Silvio Fantozzi: «I ragazzi saranno tutti assicurati, anche se il rischio di farsi male è minimo. Non dimenticando che la scherma non è arte d'offesa, ma di difesa». I corsi di questa prima edizione (massimo 10 iscritti) avranno carattere sperimentale e saranno gratuiti. Info: www.arsgladii.it.

F.F.